



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

I.P.S.S.A.R. "UGO TOGNAZZI"

Istituto Professionale Statale per i Servizi Alberghieri e la Ristorazione

Viale S. D'Acquisto, 61 A-B-C 00049 VELLETRI (Roma) - C.F. 95032470585 - Cod. Min. RMRH06000V

tel. 0696195083 - fax 0696100068 ♦ e-mail : RMRH06000V@istruzione.it

www.alberghierovelletri.gov.it

PIANO DI LAVORO ANNO SCOL. 2020/2021

I° BIENNIO

DOCENTE: Manola FARINELLI

STORIA

CLASSE: II^A F

COMPOSIZIONE					
Maschi	14	Ripetenti	/	Allievi BES	
Femmine	6	Ripetenti seconda volta	/	Allievi DSA	
				Allievi lg. 104/92	
Studenti provenienti dal nostro Istituto					

Le competenze finali raggiunte dagli studenti saranno indicate secondo i livelli che i Dipartimenti Disciplinari intenderanno adottare. Gli obiettivi minimi del PEI approntati per gli studenti con disabilità che seguono una programmazione equipollente coincideranno con i livelli di padronanza basilari.

Nella programmazione e nella valutazione dei risultati degli studenti disabili fa testo la normativa di riferimento: 1) programmazione riconducibile agli obiettivi minimi: art. 15 comma 3 dell'O.M. n° 90 del 21/05/2001; 2) programma equipollente: art. 318 del D.L.vo 297/1994; 3) programmazione differenziata: art. 15, comma 5, O.M. n° 90 del 21/05/01.

Nell'attribuzione dei voti verrà utilizzata la scala docimologica secondo i criteri concordati in seno al Collegio dei Docenti e riportati nella Griglia di Misurazione adottata dall'Istituto.

RIMODULAZIONE DDI - DAD PER EMERGENZA COVID – 19

Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 con sospensione delle attività didattiche in presenza

Quadro normativo di riferimento

Il presente regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti di seguito elencati:

- Decreto Legge 25 marzo 2020, n.19 (art.1, c.2, lett. P)
- Nota Dipartimentale 17 marzo 2020 n.388
- Decreto legge 8 aprile 2020, n.22 convertito con modificazioni con Legge 6 giugno 2020, n.41 (art.2, c.3)

- Decreto Legge 19 maggio 2020, n.34
- Decreto Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n.39
- Linee Guida di cui all'Allegato A del Decreto Ministro dell'Istruzione recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39", del 7 agosto 2020, n.89

Dal **DPCM 8 marzo 2020** che aveva previsto per tutto il territorio nazionale italiano la sospensione delle attività didattiche in presenza, aggiornando i decreti di volta in volta secondo l'evolversi della pandemia, gli stessi hanno sostituito la consuetudine della didattica in presenza, ravvisate le opportune necessità epidemiologiche, con la **modalità di didattica a distanza**, tenendo anche in debito conto le specifiche esigenze degli studenti con "disabilità".

A causa dell'emergenza e della sospensione dell'attività didattica, per mantenere il collegamento con e tra i docenti, la scuola, gli studenti e le famiglie l'Istituto potranno utilizzare a tal scopo

- **il RE AXIOS**
- **il sito www.alberghiorovelletri.edu.it**
- **la piattaforma Microsoft 365**

Le attività didattiche da realizzare in modalità DDI potranno essere organizzate in modo da garantire la continuità dell'interazione con lo studente. Sulla base dell'interazione tra insegnante e studenti, si potranno utilizzare due tipologie di attività integrate digitali, che concorrono, in maniera sinergica, al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze, a seconda che prevedano l'interazione in tempo reale o no tra gli insegnanti e il gruppo degli studenti: attività sincrone e attività asincrone.

Attraverso le medesime attività quali:

- Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Microsoft Word, Power Point, Apple Pages, Keynote, Kahoot, Socrative, Forms etc;
- L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;

La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

La progettazione della DDI, qualora se ne dovesse ravvisare la necessità fattuale, terrà conto del contesto e assicurerà la sostenibilità delle attività proposte, garantendo un adeguato equilibrio tra le attività integrate digitali sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti dei bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti terrà anche conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti

compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati (PDP) e nei Piani educativi individualizzati (PEI) predisposti insieme alle famiglie.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI seguirà gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, saranno distinte le valutazioni formative svolte anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali sarà condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

PROGRAMMAZIONE DI STORIA

FINALITA'

1. Analizzare la complessità delle ricostruzioni dei fatti storici e delle interpretazioni storiche attraverso l'individuazione delle connessioni tra le serie informative, dei rapporti tra fatti e contesti, dei rapporti tra particolare e generale e tra teorie e organizzazione dei fatti e delle spiegazioni.
2. Sviluppare la consapevolezza che ogni conoscenza storica è una costruzione alla cui origine ci sono processi di produzione nei quali lo storico vaglia e seleziona le fonti, interpreta, seleziona e ordina le informazioni secondo riferimenti ideologici e secondo la propria attrezzatura di strumenti intellettuali.
3. Consolidare l'attitudine a problematizzare e spiegare tenendo conto delle dimensioni e delle relazioni temporali e spaziali dei fatti.
4. Riconoscere, analizzare e valutare gli usi sociali e politici delle conoscenze storiche e della memoria collettiva.
5. Affinare la capacità di individuare le differenze, nel tempo e nello spazio, tra le civiltà, tra i gruppi sociali.
6. Analizzare i rapporti tra conoscenza del presente e conoscenza del passato e viceversa, e sviluppare le capacità di applicazione delle conoscenze del passato per la comprensione del presente.
7. Sviluppare la consapevolezza che l'efficacia delle azioni e delle decisioni nel presente è connessa con la capacità di problematizzare il passato e di metterlo in rapporto col presente.
8. Sviluppare la consapevolezza che la crescita delle conoscenze, delle competenze cognitive e delle abilità operative specifiche della storia è in funzione delle procedure e delle operazioni di studio e di apprendimento che lo studente mette in atto.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Lo studente alla fine del biennio dovrà essere in grado di:

1. utilizzare conoscenze e competenze acquisite nel corso degli studi per tematizzare e strutturare la molteplicità delle informazioni sul presente dimostrando di conoscerne le procedure che riguardano l'interrogazione, l'interpretazione e la valutazione delle fonti;
2. adoperare concetti interpretativi e termini storici in rapporto con gli specifici contesti storici;
3. padroneggiare gli strumenti concettuali che servono per organizzare temporalmente le conoscenze storiche più complesse: congiuntura, ciclo, periodizzazione, lunga durata, breve periodo, lungo periodo;

4. padroneggiare gli strumenti concettuali interpretativi che servono per individuare e descrivere persistenze e mutamenti, quali, ad esempio, continuità – discontinuità, innovazione, cesura, rivoluzione, restaurazione, trasformazione, decadenza, crisi, progresso, struttura, evento, conflitto, transizione, stagnazione, recessione, tendenza, dinamica;
5. usare modelli appropriati per inquadrare, comparare, periodizzare fenomeni storici locali, regionali, continentali, planetari.
6. usare alcuni strumenti del lavoro storico: cronologie, tavole sinottiche, atlanti;
7. avvalersi delle trasposizioni grafiche dei testi quali sono i diagrammi temporali, i grafici ad albero, gli schemi a stella, le mappe di contemporaneità ecc.;
8. produrre, leggere, comprendere i diagrammi di flusso dotati di struttura temporale oppure non temporalizzati per schematizzare problemi e spiegazioni.

CONTENUTI:

1. L'Impero romano dalla dinastia Giulio-Claudia alla dinastia Flavia.
2. L'impero romano in un'età di trasformazioni.
3. Il Cristianesimo.
4. Le grandi migrazioni barbariche e la caduta dell'Impero d'Occidente.
5. Oriente e Occidente nell'Alto Medioevo.
6. L'Islam.
7. La civiltà Araba
8. L'Impero di Carlo Magno.

Requisiti minimi di sufficienza Il anno

S1 Esporre con un linguaggio appropriato e in forma chiara e coerente fatti e problemi relativi alle tematiche storiche studiate.

S2 Cogliere le relazioni di fatti storici con le conoscenze dei contesti sociali, istituzionali, ambientali.

S3 Valutare i fatti storici secondo i criteri etici, sociali, economici del tempo e della realtà ambientale in cui si verificano.

S4 Saper cogliere le diversità storico-culturali dei diversi paesi come "ricchezza umana" e saper operare confronti, partendo dai dati caratteristici.

Velletri, 08/06/2021

LA DOCENTE
Prof.ssa Manola Farinelli